Imprenditore evade il fisco, le Fiamme Gialle gli sequestrano due immobili e il fondo pensione

Scritto da Red.
Martedì 08 Gennaio 2013 08:38



SOLOFRA – È indagato dalla magistratura per il reato di omesso versamento dell'Iva, punito dall'articolo 10ter del D.Lgs 74 del 2000, un imprenditore irpino titolare di una società nel settore dei trasporti di merci. Nei suoi confronti i militari della tenenza della Guardia di Finanza di Solofra, coordinati dalla Procura della Repubblica di Avellino, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo, finalizzato alla confisca per "equivalente", emesso dal Gip del Tribunale di Avellino.

L'esecuzione della misura cautelare al termine di articolate indagini patrimoniali svolte dalle Fiamme Gialle della città della concia in seguito alla conclusione di specifiche verifiche nei confronti dell'imprenditore che, nel 2007, ha omesso di versare l'Iva al Fisco per un importo complessivo di 107.000 euro.

Sulla scorta dei risultati delle attività ispettive e delle successive indagini patrimoniali, che hanno permesso di accertare i beni posseduti dall'imprenditore, e a seguito della richiesta formulata dal Pm, Maria Luisa Buono, il Gip del Tribunale di Avellino ha disposto il sequestro preventivo "per equivalente" su beni del valore complessivo di 107.000 Euro, pari alle imposte evase, a garanzia dei crediti erariali. La misura è stata applicata dalla Guardia di Finanza su due unità immobiliari (locali commerciali e magazzini) siti nel comune di Montoro Inferiore e su un fondo finanziario di proprietà dell'imprenditore. Il sequestro è stato reso possibile grazie all'applicazione dell'art. 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) - che estende anche ai reati tributari la cosiddetta "confisca per equivalente" disciplinata dall'art. 322-ter c.p. - ossia, la possibilità, qualora non si possa procedere alla confisca dei beni che costituiscono il diretto profitto del reato, di "aggredire", comunque, i beni di cui il reo abbia la disponibilità, per un valore corrispondente al profitto del reato.